

Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1 di Bergamo del 13. 05. 09.

Presenti:

Colleoni Anna Elisa	Presidente Assemblea dei Sindaci – Assessore di Torre Boldone
Elena Carnevali	Assessore politiche sociali di Bergamo
Giaquinto Tommaso	Assessore di Gorle
Franco Cometti	Assessore di Sorisole
Benigno Carrara	Assessore di Ponteranica
Paola Morandini	Responsabile Ufficio di Piano Ambito 1 Bergamo
Omar Piazza	Coordinatore Ufficio di Piano
Lucia Manenti	U E P E
Monica Meroli	ASL Distretto di Bergamo
Fiorenza Bandini	Provincia di Bergamo
Bianco Speranza	Assessore Provincia di Bergamo

Ore 9. 30

Il Presidente Sig.ra Colleoni, rilevata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, apre la seduta assembleare.

Punti all'o.d.g.:

Punto 1°	Approvazione verbale dell'8.4.2009
Punto 2°	Approvazione "Preventivo annuale 2009" e "Budget triennale P.d.Z. 2009/2011 (richiesta dalla Regione Lombardia)
Punto 3°	Approvazione "Regolamento" per la partecipazione del Terzo Settore agli organismi previsti dal P.d.Z. 2009/2011
Punto 4°	Modifica CRITERI per modalità di assegnazione "Voucher disabili"
Punto 5°	Informativa sull'avvio del nuovo P.d.Z.
Punto 6°	Varie ed eventuali

Punto 1°

Presidente: propone l'approvazione del Verbale del 8.4.2009. L'Assemblea lo approva.

Punto 2°

Morandini ricorda che è già stato approvato durante la scorsa assemblea il preventivo annuale 2009 ed il budget triennale 2009-2011, ma che è necessario rivederlo e riapprovarlo valutando la tabella che si rifà ai criteri dettati dalla Regione Lombardia. Seguirà l'invio del documento alla stessa Regione. Nel programma si era prevista una decurtazione del 10% relativa al FNPS ed una stabilizzazione del FNA. In fase successiva la Regione ha comunicato una quota maggiore del FNA.

Nel documento sono stati dettagliati anno per anno i piani economici con distinte le singole voci di investimento. Morandini illustra l'analitico 2009 e successivamente il piano di riparto della Circ.4, quindi la programmazione 2010 e 2011. In queste due annualità è ben evidente la diminuzione del 10% annuale del FNPS.

Piazza informa che si operato in modo prudentiale nell'impegno dei fondi. Carnevali chiede che vi sia una chiara distinzione tra Fondo Nazionale, Fondo Regionale e FNA così come è stato fatto per ogni annualità.

Morandini mette in evidenza il calo di risorse che si riscontrano nel 2010 e 2011. Chiarisce che nel 2008 sono stati impegnati 370.000 Euro che verranno utilizzati per la liquidazione dei buoni sociali 2009.

I dati appena illustrati verranno inseriti in un apposito format predisposto dalla Regione Lombardia.

Carnevali chiede che si integri nella programmazione che verrà inviata in Regione le risorse comunali investite nei servizi di assistenza domiciliare educativa disabili ed assistenza domiciliare minori.

Piazza segnala la difficoltà di effettuare una buona programmazione quando ancora non si hanno indicazioni precise regionali e anticipa che si dovranno rivalutare le modalità di assegnazione dei buoni per il notevole calo dei fondi disponibili. Carnevali ritiene sia utile, prima della rivalutazione, fare uno studio analitico dell'esito degli interventi relativi ai buoni per mirare al meglio la prossima assegnazione.

Si analizza quindi, voce per voce, il piano di investimenti e si conclude ricordando che lo scorso anno non è stato possibile modificare i criteri per la destinazione dei fondi del Fondo Sociale Regionale. Impegno di quest'anno per valorizzare la qualità dei servizi erogati sarà quello di procedere ad un esame dei criteri. Per questo sono previsti incontri con i Comuni e con le realtà del III settore.

Verrà predisposto il piano di riparto del Fondo Regionale che dovrà essere approvato entro il 31.7.2009. Sarà quindi necessario convocare prima di tale data un'Assemblea dei Sindaci.

L'Assemblea dei Sindaci preso visione del dettaglio della programmazione dell'anno 2009 e del triennio 2009-2011 approva il documento che verrà trasmesso nei prossimi giorni alla Regione Lombardia.

Punto 3°

Si è discusso molto sul tavolo di rappresentanza del III settore. Il tavolo deve essere rappresentativo dei soggetti che aderiscono fattivamente all'Accordo di Programma. Si è evidenziata una notevole difficoltà dei tecnici alla partecipazione ai tavoli stessi. Si ritiene opportuno ricontattare le Associazioni per richiederle a quale tavolo intendono partecipare. Questo anche al fine di un rinnovo dei componenti. L'UdP manderà una nota per raccogliere le adesioni a tutte le Associazioni che hanno precedentemente partecipato attivamente ai tavoli e a tutte le Associazioni che hanno collaborato alla stesura del PdZ. I Comuni dell'Ambito integreranno l'elenco delle Associazioni con quelle che hanno collaborato direttamente con loro. In questo modo si rispetta il percorso già intrapreso gli scorsi anni.

L'Assemblea approva così i contenuti del documento: "Modalità e requisiti per la definizione delle forme di partecipazione e rappresentanza nei tavoli di programmazione partecipata inerenti il Piano di Zona delle Politiche sociali dell'Ambito territoriale 1 – Bergamo"

Punto 4°

Morandini illustra il documento che prevede gli interventi a supporto della disabilità grave. Il *voucher socio educativo ed assistenziale* permette di acquisire prestazioni aggiuntive presso i CDD o realizzare interventi sperimentali o progetti educativi personalizzati presso i CSE o acquisire prestazioni per interventi personalizzati concordati con i servizi sociali. Morandini specifica l'entità del voucher per ogni tipologia di intervento prevista. E' stata definita anche la possibilità di assegnare tale tipo di voucher a soggetti a cui è già stato assegnato il voucher sociale. L'Assemblea approva le modifiche apportate al documento "Voucher socio-educativo e assistenziale" per l'acquisto di prestazioni diurne a favore di persone disabili residenti nei Comuni dell'ambito territoriale 1 Bergamo"

Punto 5°

Si sono già effettuati incontri con i tecnici comunali per definire la programmazione 2009 e per affrontare il problema gestionale. Sono sorte numerose problematiche. Si stanno raffrontando le politiche sociali di ambito e comunali per arrivare ad una integrazione delle due al fine del miglioramento dei servizi ai cittadini. Per la Tutela Minori è necessario pervenire ad una integrazione tra Bergamo e l'associazione dei comuni per un'unica organizzazione.

Anche per le “Politiche giovanili” si dovrà pervenire ad un’unificazione d’ambito.

Punto 6°

Meroli informa sull’istituzione presso il Distretto Socio Sanitario del “Gruppo di lavoro per la continuità assistenziale territoriale” e del “Nucleo Distrettuale per la continuità assistenziale” previsti da delibera ASL n.196 del 23.3.2009;

Carnevali riferisce sugli adempimenti del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in merito alla Legge Regionale 23/1999. In particolare riferisce che sono stati individuati nelle persone di Lucia Bossoli, Ferruccio Bresciani e Benvenuto Gamba(sostituto) i componenti dell’Unità Tecnica di Valutazione. Il Consiglio ha inoltre definito secondo una scala di priorità gli ambiti progettuali di maggior interesse assegnando loro i seguenti punteggi: 5 punti per “combattere il fenomeno della dispersione scolastica” e “organizzare ed attivare esperienze di associazionismo sociale atto a favorir

e il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare”, 1 punto per “...organizzazione di banche del tempo” e “promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi”. I progetti dovranno essere presentati entro il 15.5.2009;

Morandini ricorda che a giugno scadranno tutti gli incarichi dei componenti l’Ufficio di Piano. Un’ipotesi è quella che gli stessi Comuni mettano a disposizione le proprie risorse, ma pare che questo piano di lavoro non sia effettuabile da subito per le note questione organizzative che interessano i Comuni dell’Ambito. Sarà necessario valutare come procedere;

Morandini riferisce che il PdZ verrà stampato in 400 copie insieme a 400 copie del documento Vedovati.

Esauriti i punti all’ordine del giorno chiude l’Assemblea alle ore 12.15

Il verbalizzante

Direttore Distretto Socio-Sanitario di Bergamo
(Dott.ssa Monica Meroli)

Il Presidente dell’Assemblea dei Sindaci

Ambito n. 1 – Bergamo

(Anna Elisa Colleoni)

